

LE NEWS DEL MARTEDÌ

28 MARZO 2023

Dario Angiolini Governatore 2022-2023

BUONA PASQUA



Lions Clubs International
FOUNDATION

PASQUA 2023

Con piccoli gesti contribuiamo,
attraverso la Fondazione, a
migliorare le condizioni di individui
e famiglie che chiedono aiuto!



Auguri di buona Pasqua a noi e alle nostre famiglie, una festa di speranza, con il risveglio della natura e dei suoi colori: un momento da condividere assieme gustando le colombe pasquali proposte dalla nostra Fondazione LCIF.

Una Pasqua all'insegna dell'incertezza storica, economica e sociale: noi Lions possiamo fare molto. Siamo sempre generosi e impegnati nel fare la differenza nella vita delle persone attraverso i nostri service, così mirati al sociale con importanti raccolte fondi e coinvolgenti sul piano dell'amicizia e dell'abnegazione. Ci siamo spesi per l'Ucraina, per il terremoto in Turchia e in Siria.

E continuiamo ad essere fortemente presenti sui nostri territori. Sappiamo anche proporre cultura e approfondimento, spaziando tra le varie arti e tematiche. Premiamo allora i nostri soci più meritevoli, tanti sono i riconoscimenti tra cui scegliere: il prossimo articolo ne parlerà diffusamente.

IN QUESTO NUMERO:

Focus su:

I riconoscimenti Lions

Dai Lions Club - Service e iniziative

**L'età evolutiva racconta gli effetti
della pandemia**

Il LC Miramar per l'emergenza ucraina

A proposito di onestà

Pordenone chiama Silicon Valley

**Il LC Miramar per la
Fondazione Lucchetta**

**La generosità dei Lions
si fa a teatro**

Il dono di un furgone

**Incontro tra antiche mura di sei
Lions Club**

**La Siria, tra storia e politica per
comprendere il presente**

Ghiaccio bollente

Progetto Martina a Lignano

**Il Concerto dell'Amicizia, simbolo di
unione, pace, emozione**

**L'attenzione per l'ambiente
continua**

Happy
Easter





ROTTI DI ORIENTAMENTO NELL'ARCIPELAGO DEI RICONOSCIMENTI LIONS E LCIF

Come in tutte le associazioni, anche nel mondo Lions e LCIF è buon uso riconoscere i soci che si sono particolarmente distinti. Pertanto, LCI e LCIF, con criteri assai diversi, riconoscono con metodiche differenti quanti si impegnano nel mondo del volontariato.

RICONOSCIMENTI LIONISTICI

Sono di natura soggettiva e oggettiva. A parte, i riconoscimenti di pertinenza del/la Governatore/trice con valenza locale e soggettiva:

- District Governor Appreciation
- Region Chairman attendance 100%
- Zone Chairman attendance 100%

I riconoscimenti ufficiali internazionali sono, in ordine inverso di importanza:

SOGGETTIVI in quanto autonomamente decisi dal Presidente Internazionale:

- International President's Appreciation, attestato cartaceo per Soci che si sono impegnati nel servizio;
- International Leadership, medaglia per Soci che si siano particolarmente distinti apportando una valida leadership dirigenziale;
- Presidential Award, medaglia per Soci che abbiano dato, in termini di servizio, un contributo importante.

OGGETTIVI in quanto proposti dal Presidente Internazionale e sottoposti al voto, che deve essere unanime, del Board Internazionale al completo:

- Presidential Recognition Medal, conferita a Soci che si sono costantemente distinti in maniera eccezionale in particolare nella ideazione e messa in opera di service di grande spessore con un grande impatto sulla popolazione.



Stefano Camurri Piloni
LC Feltre Castello di Alboino

**DG Team G.L.T. (Global
Leadership Team) / GMA**



Un contributo per fare chiarezza in un mondo abbastanza convoluto e confuso che, in un prossimo momento, potrà meritare un approfondimento.

Istituita nel 2010, ogni anno al mondo ne possono essere attribuite 50, in Italia con tale onorificenza sono stati riconosciuti 3 Soci;

- Ambassador of Good Will, attesta il massimo riconoscimento concedibile da Lions International. Viene conferita a Soci che si sono distinti in modo eccezionale in campo nazionale e internazionale impegnandosi in service di grandissimo spessore e rilevantissimo impatto ed hanno sempre mantenuto un comportamento leale ed encomiabile in ogni campo testimoniando costantemente ed egregiamente gli obiettivi e i valori del Lionismo risultando in ogni momento quale esempio lodevole da seguire. Istituita negli anni 40, ogni anno ne possono essere attribuite al massimo 1 ogni 50.000 soci quindi 25/30. Nel mondo ne sono state attribuite poco più di 1.500 di cui 24 nel MD ITALY.

RICONOSCIMENTI LCIF

Sono sostanzialmente tutti di natura soggettiva in quanto presuppongono una donazione in denaro a parte le “mani caritatevoli” che riconoscono soci che si sono particolarmente impegnati a favore della Fondazione.

- Melvin Jones Fellowship nata nel 1973 per riconoscere i non Lions impegnati nel sociale, ha poi preso anche la valenza di riconoscimento per soci Lions che abbiano messo particolare impegno. Ne sono state attribuite circa 400.000, costo 1.000\$ vanno ad aumentare il patrimonio della Fondazione.
- Melvin Jones Fellowship Progressive, istituita negli anni 80 si ottiene tramite ulteriore versamento cui consegue un distintivo diversificato secondo l'entità della donazione, sono circa 80.000. Oltre una certa cifra di donazione si ottiene il titolo di “Partner Umanitari”.



DAI LIONS CLUB

Service e iniziative



Esperienze sul campo dalla ricerca del benessere alla terapia. Conferenza a cura della neuropsicomotricista Silvia Aronica organizzata dal Lions Club di Monfalcone

Martedì 17 gennaio 2023

Marina Lepanto

L'ETA' EVOLUTIVA RACCONTA GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

di Giuseppe Apollo

Per un attimo abbiamo creduto di fare un passo indietro nella storia. Una di quelle storie che si vorrebbe relegare lontane nel tempo, a dispetto di una realtà ancora attualissima. Che la maggior parte di noi vorrebbe, finalmente, dimenticare. Per altri, al contrario, a dispetto dei numeri, mai esistita; negandone ostinatamente persino l'evidenza.

Di cosa parliamo? Della pandemia, naturalmente. Di quella terribile vicenda che ci ha costretti a starcene rintanati in casa.

Prigionieri di noi stessi per lunghi interminabili mesi. I più ostili, quelli invernali. E costretti ad usare la mascherina all'aperto anche nei mesi più belli, quelli della luce e del sole, del mare: l'estate.

E' da queste premesse che Silvia Aronica, ricostruendo la storia della pandemia fin dal suo esordio, con l'aiuto di una serie di lucidi chiari ed intuitivi, dà l'input alla sua storia molto particolare di esperienza vissuta in prima linea durante la pandemia, sapendo di avere gli strumenti giusti per mettersi in gioco. Infatti, Silvia Aronica, è Neuropsicomotricista (titolo universitario conseguito a Padova sotto l'Università francese) e, dopo una significativa esperienza in ambito pubblico, esercita in libera professione fin dal 2003.



E' titolare di ArCa Therapeia, una struttura innovativa con sede a Cervignano del Friuli, che dal 2012, avvalendosi di equipe di professionisti noti sul territorio, affronta in ambito preventivo/terapeutico le relative problematiche che spaziano dall'età evolutiva agli adulti, fino alla terza/quarta età.

Silvia Aronica, partendo dall'inizio e ripercorrendone le tappe, anche quelle più sofferte, evocandone i tratti distintivi, centra la questione spostando la mira nella direzione, forse, la meno osservata e studiata. Quella dei soggetti più fragili, soprattutto sotto l'aspetto psicologico: l'età evolutiva, ovvero, i bambini, i ragazzi, gli adolescenti.

Ma non solamente tali fasce di età, perché, a loro volta, sostiene la nostra relatrice, anche i genitori, vuoi perché compressi e stressati dagli impegni di lavoro, talvolta divenuto precario o, addirittura, perso; vuoi sommersi e assillati dalle tante altre preoccupazioni quotidiane esaltate dalla condizione pandemica, spesso ignoravano o non si rendevano conto delle problematiche del tutto nuove che insorgevano nei loro figli, bambini o più grandicelli, che di frequente reagivano chiudendosi in se stessi e interrompendo ogni via di dialogo col mondo esterno. Tutto sotto gli occhi distratti, ovvero astratti e non necessariamente colpevoli dei genitori. Perché il silenzio non si nota...

Didattica a distanza, non vedere più i compagni, non poter toccare nessuno, non abbracciare nessuno, stare lontano da tutto, disinfezione continua delle mani, igienizzanti ovunque...

Ora se tutto questo agli adulti poteva facilmente essere spiegato, farlo comprendere ai bambini diventava davvero difficile. Un incubo!

Un incubo al quale per tutta la durata del fenomeno Silvia Aronica e il suo gruppo hanno cercato di offrire strumenti capaci di reinstradare i piccoli portandoli a superare il momento di chiusura. Quello esterno, mascherina stare in casa ecc. e quello interno; e quello più proprio e personale che li portava a richiudersi nel mutismo e nella non comunicabilità con il mondo esterno.

In tale momento storico molto particolare e complicato, ArCa si inserisce proficuamente, osservando con occhio attento il processo che andava dipanandosi disastrosamente nella società e proponendosi, come un paracadute ed un aiuto concreto, per estrarre letteralmente i ragazzi in età evolutiva dalla depressione terribile in cui le conseguenze delle dolorose decisioni intraprese dalle autorità (isolamento mascherine ecc.) li avevano velocemente precipitati.



Sabato 11 febbraio 2023

IL LIONS CLUB MIRAMAR PER L'EMERGENZA UCRAINA

di Giovanni Casaccia

Consegnato al Parroco del Duomo di Muggia don Andrea Destradi dalla Presidente Raffaella Del Punta il ricavato dello spettacolo "Affresco musicale" realizzato dalle socie del Club Carla Guidoni (testo e voce narrante) e Nicoletta Curiel (mezzosoprano). I fondi raccolti sono finalizzati a sostenere le spese di istruzione dei ragazzi ucraini ospitati dalla Parrocchia.



Un evento dedicato a sostenere l'associazione "Voi come noi", patrocinata dal Lions Club di Monfalcone, che si occupa di ragazzi autistici con la Compagnia Teatrale "Oggi, domani e sempre..."

Domenica 19 febbraio 2023

Monfalcone, Teatro San Nicolò

A PROPOSITO DI ONESTA'

di Giuseppe Apollo

Rendere il giusto, quanto doveroso, tributo di riconoscenza alla compagnia "Oggi, domani e sempre..." per l'instancabile impegno nella società, senza tuttavia spingere la riflessione un po' più in là e coglierne l'essenza stessa e lo spirito che permeano l'opera di Gardenal, sarebbe un'occasione sprecata e, al tempo stesso, imperdonabilmente riduttivo.

Infatti, il fenomeno Gardenal e la sua infaticabile compagnia teatrale, non si traduce solo in beneficenza disinteressata, che rappresenta la perla del loro impegno ma, come vedremo, anche in altro. Disinteressata perché nella vita, le attrici e gli attori hanno una sua propria dimensione umana, lavorativa e familiare che, con l'arte del teatro in senso stretto, non ha nulla a che vedere. Dilettanti entusiasti allo stato puro, dunque. Nessun professionismo. Ma tanta professionalità, in quello che fanno, e tanto impegno.

E l'impegno c'è stato proprio tutto. Dedicato, questa volta, a sostenere l'associazione "Voi come noi", patrocinata dal Lions Club di Monfalcone, che si occupa di ragazzi autistici. Di autismo non ci si ammala, spiegano gli esperti. Autistici si nasce ed è una condizione cui, purtroppo, chi ne è colpito non può sottrarsi.



Tuttavia, se il quadro viene diagnosticato tempestivamente nella prima infanzia, esistono efficaci protocolli di interventi comportamentali in grado di migliorare la qualità della vita futura dei bambini nati autistici. Servono, dunque, anche strumenti e spazi specializzati che favoriscano dei percorsi guidati e forniscano il necessario supporto alle famiglie coinvolte. L'associazione "Voi come noi", nata da un'idea di Natasha De Noto, mamma a sua volta di un figlio autistico, si propone di raggiungere questo scopo proprio per dare un aiuto completo e concreto alle famiglie del territorio e ai loro figli. Quando i bambini crescono e diventano ragazzi crescono anche difficoltà e bisogni. E perché il percorso di crescita sia quanto più normale possibile servono anche attrezzature.

Così, pian piano, matura – e oggi si va finalmente concretizzando – un progetto che darà le risposte attese a tali necessità. Si chiama "Casa per l'autismo". Il progetto è considerevole, ampio ed oneroso ed ha già raccolto dal suo nascere significativi contributi. Sorgerà a Monfalcone su un terreno messo gratuitamente a disposizione da un privato e includerà anche una palestra adeguatamente attrezzata in funzione delle specifiche peculiarità da trattare, dove i ragazzi autistici possano sviluppare nuove abilità in un contesto valorizzante e socialmente favorevole.

L'importante è portare acqua al mulino. Tanta acqua. Anche poche secchiate possono fare la differenza.

A quella differenza, un significativo contributo lo ha dato la raccolta finale di fine spettacolo, frutto della libera offerta di spettatori in cerca di un momento di svago ma, soprattutto, consapevoli di dare il proprio aiuto a una causa socialmente meritevole che fa onore a chi, sotto qualunque forma, partecipa e la sostiene.



Ma, come si diceva, “Oggi, domani e sempre...”, oltre al disinteressato impegno a fini di beneficenza, offre di sé l'altra faccia buona della stessa medaglia. La sua attività artistica, nel tempo, si è rivelata un veicolo educativo di primissimo ordine.

Quello che potrebbe apparire come una morale a buon mercato si manifesta, al contrario, in poderosi messaggi di buon vivere che fa del rispetto della persona la chiave di lettura di questo esercizio quotidiano: dato per scontato per tanti, ma che nella pratica di ogni giorno tale non è.

“A proposito di onestà”. E' questo, come anticipato, il titolo della nuova commedia dell'inesauribile Claudio Gardenal. Già, a proposito di onestà, come siamo messi? A ripercorre le cronache quotidiane, scorrendo a caso le pagine di un qualunque giornale – per non dire dei rotocalchi che su materiale come questo sguazzano – l'onestà, ovvero, la non onestà, riempie d'inchiostro la carta stampata.

Fa persino notizia il ritrovamento e la riconsegna di un portafoglio. Quando, nella logica, dovrebbe essere un fatto normale. Che non dovrebbe far notizia. Però, se fa notizia – e, purtroppo, la fa! – possiamo dedurre che il nostro Autore ha avuto ragione a cimentarsi in questo lavoro...

Parte proprio da qui la commedia di Gardenal, che si muove attraverso un lungo e, a tratti, esilarante percorso molto sfaccettato nelle sue battute ad effetto e di pronta risata.

La chiave di lettura di tutta la commedia sta in un “delitto”, in realtà mai commesso, che parte dalla sorprendente scoperta di una cospicua somma di denaro, di oscura provenienza, nel cassetto di un mobiletto di casa dell'integerrimo Giustino degli Onesti, protagonista principe della scena.

Su questo mistero, attraverso una prolungata finzione, che si rivela solo alla fine con un inatteso colpo di scena, magistralmente architettato fin dall'inizio dello spettacolo quanto accuratamente celato all'ignaro spettatore, si giocano una serie di equivoci che si rincorrono uno dopo l'altro.

Se vuoi mettere alla prova qualcuno devi creare le condizioni perché questo accada ed è esattamente quello che, con finezza costruttiva e pazienza, riesce a fare Claudio Gardenal.

Una dubbio amletico assale il nostro affabile e simpatico Giustino: rintracciare l'ignoto proprietario di quel denaro e restituirglielo, oppure tenerlo perché, in fondo, lui non l'ha mica rubato...

Il Degli Onesti, infatti, nella vita maestro rispettatissimo e figura di specchiata onestà, di fronte ad un possibile quanto non ricercato vantaggio, vacilla; la sua vis ... honesta, cedendo mano a mano il passo alla convenienza, con una temeraria arrampicata sugli specchi si aggroviglia in una serie di distinguo sull'essenza dell'onestà, appannando, irreparabilmente, l'immagine simbiotica con l'onestà stessa evocata dal suo cognome.

Un nomen omen la cui contraddizione in termini, scivolando in una impareggiabile e crescente inconciliabilità, si rivela in tutta la sua potente evidenza solo alla fine.

Non sempre, tuttavia, nomen (est) omen; tanto è vero che l'aspirante genero del Deglionesti, ovvero il Sig. Ladroncelli, il cui patronimico personificherebbe il meglio (il peggio, per meglio dire...) della disonestà, si afferma fin dall'inizio come persona onestissima che non si pone neppure la domanda se quei soldi, così curiosamente trovati nel cassetto di casa del futuro suocero, debbano essere tenuti oppure restituiti senza se e senza ma.

Un senza se e senza ma che, al contrario, nel ragionamento fattosi conciliante ed autoassolutorio del Sig. Degli Onesti, finisce ben presto con l'incrinarsi per lasciare spazio alla possibilità che il concetto di onestà possa, in certe situazioni, diventare un po' elastico...

Il messaggio, nella sua semplicità è di sicura efficacia: chi doveva imparare la lezione l'ha imparata, e il finale, come da manuale, vede tutti felici e contenti.

Siamo certi che “Oggi, domani e sempre” continueranno ancora a stupirci e a raccogliere il meritato consenso che il pubblico del nostro territorio continua a riservarle.



Un plauso speciale va ai protagonisti di questa ennesima fatica di Claudio che si sono esibiti nei seguenti ruoli:

Giustino Deglionesti, Daniele Vescovi; Alma Deglionesti, Raffaella Linzi; Luce Deglionesti, Marina Dri; Secondo Ladroncelli, Alfonso Aversa; Brunilde Santoccio, Teresa Pavona; Remigia Bonasorte, Sonia Orto.

Con il supporto tecnico di: Maia Pasqua Case, assistente di scena; Massimo Tiziani, luci e fonico di sala; Rosa Comuzzo, fabbisogno scenico.



A PROPOSITO DI ONESTA

-“A PROPOSITO DI ONESTA”,
 ciao il mio maestro elementare Giustino Deglionesti, posso garantirti che la riscoperta di questa virtù ti permetterebbe di rintracciarne tante altre che, a quel che vedo, dai per disperse: dovere, equilibrio, pudore, discrezione, normalità, concretezza, rispetto e pulizia. Ma poiché continui a mettere in risalto che tu sei già una persona a posto dato che appartieni alla stirpe “Deglionesti”, e per di più ti chiami “Giustino”, mi sono permesso di spalmare la “tua onestà” e la “tua giustizia”, oltre che di amore, anche di una saporita risata, affinché possano fare del bene senza fare troppo male...».

Claudio Gardenal

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Giustino Deglionesti
DANIELE VESCOVI

Alma Deglionesti
RAFFAELLA LINZI

Luce Deglionesti
MARINA DRI

Secondo Ladroncelli
ALFONSO AVERSA

Brunilde Santoccio
TERESA PAVONA

Remigia Bonasorte
SONIA ORTO

Assistente di scena
MARIA PASQUA CASE

Luci e fonico di sala
MASSIMO TIZIANI

Fabbisogno scenico
ROSA COMUZZO

Costumi, acconciature e trucco
“AZALEA” MARINA DRI

Progetto grafico
“GLOBAL COMMUNICATIONS”
di Antonio Garis - Tolmezzo (UD)

Segreteria, contatti e comunicazioni
RAFFAELLA LINZI

Ogni riferimento a persone esistenti e a fatti realmente accaduti è puramente casuale.

Diritti riservati a termini di legge — Foto depositate presso la Società Italiana Autori ed Editori (S.I.A.E.) — Riproduzione e/o diffusione in qualsiasi forma e per qualsiasi mezzo è vietata senza permesso scritto dalla casa editrice.



Lions Clubs International

Incontro virtuale dei soci del Lions Club Pordenone Host con alcuni “giovani” friulani che lavorano nella Silicon Valley

Lunedì 20 febbraio 2023

PORDENONE CHIAMA SILICON VALLEY

di Marco E. Anzilotti Nitto de' Rossi

Nel terzo incontro conviviale del Club abbiamo realizzato un collegamento video con alcuni “giovani” friulani che lavorano nella Silicon Valley. Il tema della serata è nato dalla lettura di libri e articoli che compaiono continuamente sulla stampa italiana e che riguardano, da un po' di anni ormai, un'emigrazione continua con la quale l'Italia si deve confrontare, quella di tanti giovani, e soprattutto di quelli con un'elevata preparazione. È stata scelta l'area geografica della California e in particolare la Silicon Valley, dove sono state e sono tutt'ora sviluppate quelle tecnologie che ci accompagnano sempre più nella nostra quotidianità e dove si riscontra la presenza di tanti Friulani che lavorano nell'high tech e nella ricerca in vari settori, e dove il Fogolâr Furlan Nord California conta fra i suoi soci molti di loro.

Hanno partecipato Luca Lodolo, ingegnere ricercatore presso Apple, presidente del Fogolar Furlan Nord California e coordinatore dell'incontro, Massimiliano Buiani, enologo Vice President Enological Process Sales presso l'ATPGROUP di Windsor, Alessandro Bulfone, medico director of operations presso Neurona Therapeutics di South San Francisco, Nicola Castelletto, ingegnere ricercatore presso il Lawrence Livermore National Laboratory, Alessio Centazzo, ingegnere ricercatore presso Apple e Michele Lodolo, medico residente in Medicina orale presso l'Università della California-San Francisco.





L'incontro ha assunto la forma dell'intervista dalla quale sono emersi aspetti interessanti che hanno riguardato ambiti lavorativi diversi, ma anche preoccupanti perché hanno evidenziato le debolezze italiane. I nostri ospiti hanno lasciato l'Italia chi perché, solo negli USA, gli è stata data la possibilità di approfondire le proprie ricerche in un campo ancora poco sviluppato in Italia; chi, partito per spirito di avventura e dopo aver girovagato per vari continenti, è approdato in California dove

opera con enorme soddisfazione, mantenendo un forte contatto con tantissime ditte italiane del suo settore; chi per curiosità, in seguito alla chiusura dell'azienda americana Hewlett Packard di Brescia presso la quale lavorava, e a seguito della proposta di trasferirsi in California dove risiede da 22 anni oramai; chi, dopo un'esperienza lavorativa alla Zanussi, ha voluto mettersi alla prova nella Silicon Valley ed è lì da ben 26 anni; chi ancora per fare una breve esperienza e arricchire il suo curriculum in California, e si trova lì da 9 anni e chi ha lavorato dopo il dottorato nella Silicon Valley, è rientrato in Italia in istituti di prestigio per poi ritornare negli Stati Uniti.

Una volta arrivati nella Silicon Valley si sono inseriti nel loro contesto lavorativo con tanto impegno vista la selezione e con la volontà di reinventarsi continuamente grazie anche alla preparazione ricevuta nelle scuole e università italiane di ottimo livello, secondo tutti loro, ma purtroppo carente nella connessione con le aziende, contrariamente a quanto si verifica negli Stati Uniti.

Oggi però, migrare negli USA è consentito solo a chi ha una specializzazione da spendere. Migrare nella Silicon Valley con la mentalità dei nostri nonni, oggi, non è più pensabile. Tuttavia, emigrare anche con un titolo di studio elevato è stato in questi ultimi anni, a volte, molto pesante, per la bolla speculativa immobiliare, per l'11 settembre 2001 e ora per la pandemia ma una volta inseriti, l'ambiente, le aziende, il lavoro e la ricerca sono così stimolanti che si lavora ogni giorno, con rinnovato entusiasmo. Tuttavia il sogno californiano non brilla più come prima da qualche anno oramai. Infatti ritengono sia un fatto fisiologico, prevedibile in quanto una regione che per oltre cinquanta anni, ha avuto una crescita esponenziale, non poteva continuare a prosperare indefinitamente senza stimolare la concorrenza di altre parti del mondo. Sono cresciute aziende, stipendi, affitti, costo della vita provocando un calo demografico importante e il trasferimento di alcune aziende verso luoghi meno cari. Ora i ricercatori della Silicon Valley, si concentrano nelle grandi aziende, contrariamente agli anni addietro ove c'era un fiorire di "piccole" attività. Inoltre, conseguentemente anche alla pandemia, molte aziende hanno ridotto il personale ma non quello della ricerca in campo medico e in campi tecnici - scientifici.

Il loro rapporto con l'Italia è legato soprattutto agli affetti più cari e alla propria terra e per alcuni, al mondo del lavoro anche se risulta a volte molto complicato a causa di una burocrazia italiana troppo pesante. Più generalmente, tutti auspicano da un lato un'Italia che sia più attrattiva con un accesso più facile all'Università, alla ricerca per operatori e studenti stranieri per favorire la cooperazione internazionale e, dall'altro, un'Italia che agevoli l'inserimento dei giovani a posti di responsabilità.



Mercoledì 1 marzo 2023

IL LIONS CLUB MIRAMAR PER LA FONDAZIONE LUCCHETTA

di Giovanni Casaccia

Consegnati alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin gli indumenti raccolti dal Lions Club Trieste Miramar, presenti nel centro di raccolta di via Valdirivo il direttore operativo della Fondazione Gabriele Zvech e il presidente del Lions Trieste Miramar Raffaella Del Punta.



I Lions scendono in campo a fianco di "Voi come Noi" per la Casa dell'autismo. Raccolti 2 mila euro che contribuiranno ad allestire la struttura dell'associazione a Monfalcone

Venerdì 10 marzo 2023

Nuovo Teatro Comunale, Gradisca d'Isonzo

LA GENEROSITA' DEI LIONS SI FA A TEATRO

di Luigi Murciano

Duemila motivi per sorridere. La generosità delle persone ha fruttato una somma di 2.000 euro, raccolti nel corso della serata teatrale fortemente voluta dai gruppi lionistici dell'Isonzino e della Bassa Friulana per sostenere un progetto a favore di ragazzi autistici.

Il Lions Club Gorizia Host, in collaborazione con tutti i club della zona (Gradisca-Cormons, Gorizia Maria Theresa, Monfalcone, Cervignano, Palmanova, Aquileia e Leo Club Gorizia), ha organizzato al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo la prima rappresentazione dello spettacolo "Coronini Cronberg. Storia di una famiglia di confine", seconda parte di un lavoro per la regia di Mauro Fontanini e a cura del collettivo Terzoteatro di Gorizia. Ancora una volta i Lions del territorio hanno concretizzato una serata solidale con lo scopo di sensibilizzare i cittadini su reali necessità sociali.

Il ricavato dello spettacolo è stato devoluto all'attuazione di un'iniziativa in favore dell'associazione "Voi come Noi - Progetto per l'Autismo", che mira alla creazione a Monfalcone di un centro diurno di permanenza per ragazzi autistici dell'intero territorio isontino. In particolare, i Lions isontini puntano ad allestire la palestra psicomotoria all'interno del nascente centro diurno, del valore di 26 mila euro.



Domenica 12 marzo 2023
San Michele al Tagliamento

IL DONO DI UN FURGONE

di Vittorio Zanello

In occasione della tradizionale Festa del Tesseramento Auser, don Marco Bagnarol ha benedetto il nuovo furgone adibito al trasporto sociale di ammalati negli ospedali e presso ambulatori e cliniche private, realizzato anche con il contributo dei Lions di Bibione.

Il servizio di accompagnamento è svolto da volontari e coordinato dal Circolo Auser, una associazione impegnata a promuovere l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il loro ruolo nella società. Quella fra Auser e Lions Club Bibione è una collaborazione che dura da diversi anni. Vi sono state molte occasioni di collaborazione a scopo solidaristico. E' ormai una tradizione per la città di Bibione poter contare su queste belle iniziative di solidarietà che rafforzano la coesione sociale.

Il programma ha visto l'arrivo dei numerosi soci, ospiti e autorità civili presso la Chiesa parrocchiale. Dopo la Santa Messa alla quale hanno partecipato i soci del Lions Club, il Sindaco di San Michele al Tagliamento Flavio Maurutto e l'assessore Selena Colusso, sono seguiti i saluti e i ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale a tutti i presenti all'iniziativa.



Domenica 5 marzo 2023

INCONTRO TRA ANTICHE MURA DI SEI LIONS CLUB

di Alvise Innocente e Giacomo Beorchia

L'antica città di Julia Concordia è stata la sede di uno storico meeting fra sei Lions Club: Concordia Sagittaria, Gradisca d'Isonzo, Venzone via Julia Augusta, Portogruaro (del nostro distretto), Noale (Ta3) cinti da antiche mura e Motta di Livenza (sempre Ta2). Alla presenza del Sindaco Marco Geromin, il presidente del Club ospite Alvise Innocente ed i rappresentanti ed i presidenti degli altri Clubs si sono incontrati per porre le basi ad una rinnovata amicizia in favore dello sviluppo Lionistico e dei services per le locali Comunità.

L'occasione è stata propizia anche per apporre - nella sala consiliare del Comune - una targa attestante l'Appartenenza del Lions Club di Concordia alla Associazione Città Murate, consegnata dal vicepresidente Internazionale Giacomo Beorchia, socio del Club di Venzone via Julia Augusta.

I convenuti si sono soffermati sulla necessità di programmare azioni comuni al fine di rafforzare la propria identità e legare maggiormente la loro presenza ai territori su cui operano e realizzano le loro iniziative. Per parte sua, Giacomo Beorchia ha accolto con favore queste ipotesi di lavoro impegnandosi a stimolare ulteriormente azioni legate alle mura delle Città attraverso rapporti forti con le pubbliche Amministrazioni, le scuole e l'Università e con tutti gli enti che hanno come finalità la salvaguardia dell'ambiente e la promozione turistica del territorio. Infatti, già dal prossimo Congresso Internazionale di Sabbioneta del 21-22 e 23 Aprile, la Città di Concordia sarà presentata ad una platea di circa 150/200 delegati provenienti da 24 nazioni del mondo. Questo rappresenterà un ulteriore ed importante supporto per migliorare all'esterno la conoscenza di questi meravigliosi ambienti ricchi di antica storia. Fatta salva la pausa pranzo, nella mattinata e nel pomeriggio abbiamo avuto modo di conoscere meglio Concordia Sagittaria. Abbiamo appreso che presumibilmente è stata fondata intorno al 42 a.c. e che era già rappresentata sulla tabula Peutingeriana e collocata fra Aquileia ed Altino all'incrocio fra la via Annia e la via Postumia. E' certo che la scoperta di una fabbrica romana di frecce avvenuta nella seconda metà del XIX secolo fece aggiungere l'appellativo di Sagittaria al nome della Città. E potremmo continuare a lungo raccontando il fascino di questa avvincente storia vissuta a cavallo del Friuli e del Veneto Patriarcale. Riteniamo, però, che la cosa migliore sia quella di venire qui a Concordia e fare visita alla sua basilica e all'attiguo battistero, agli scavi archeologici che si trovano al di sotto del sacro che evidenziano gli antichi mosaici e che mostra anche gli spazi della antica Basilica Paleocristiana e le fondamenta dell'attuale campanile. Bisogna arrivare poi fino alle terme parzialmente scoperte ed ai luoghi dove è stato localizzato il teatro romano e, un poco più in là, al ponte che univa la città antica al territorio circostante.

Una volta a Concordia, non si può non fare visita al museo Archeologico Concordiese che si trova a Portogruaro, agli interessanti reperti collocati nel palazzo municipale, ammirare il selciato del Cardo e del Decumanus Maximus ancora integri che ci fanno immaginare la vivacità di questa città in epoca Romana e nei secoli successivi.

Buona visita a tutti coloro che appassionati di storia e non, sapranno sorprendersi e meravigliarsi di fronte a tanta bellezza!





L'ARRIVO DEI PARTECIPANTI



VISITA ALLA BASILICA PALEOCRISTIANA



Marco Geromin -Alvise Innocente - Giacomo Beorchia



Dall'Oro Alessandro -Ermes Miotto – Alvise Innocente- Giacomo Beorchia – Mauro Galliani



La tavola Peutingeriana



- Angelo Formentin- Marco Geromin-Alvise Innocente - Giacomo Beorchia



Ghaleb Ghanem, del Lions Club Cadore Dolomiti e prossimo vice Governatore, è siriano e da anni in Italia: i suoi approfondimenti sulla situazione siriana sono momenti di conoscenza importante

Martedì 14 marzo 2023

Sede del LC Primiero San Martino di Castrozza, Hotel Tressane (TN)



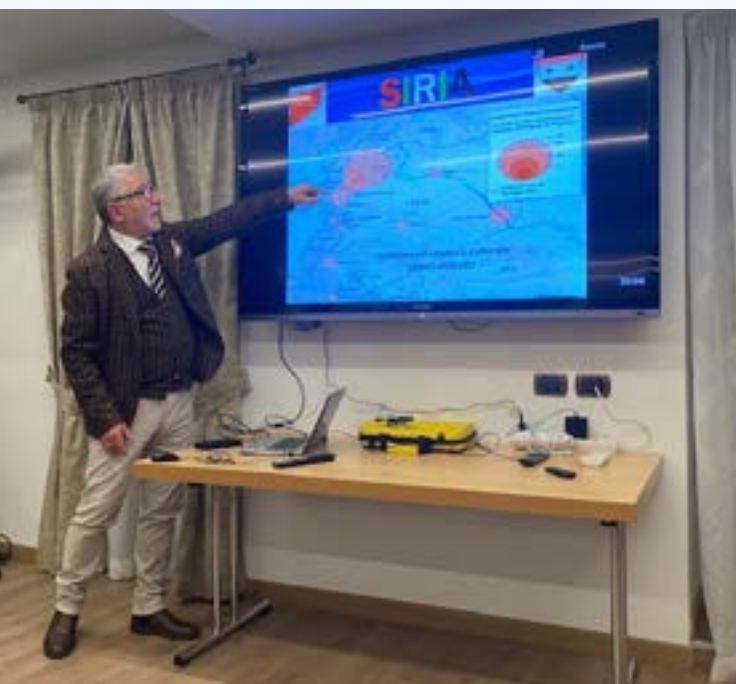
LA SIRIA, TRA STORIA E POLITICA PER COPRENDERE IL PRESENTE

testo e foto di Edy Zagonel

Quello di marzo è stato un meeting ricco di spunti e approfondimenti, grazie alla conferenza tenuta dal prossimo 1° Vice Governatore distrettuale Ghaleb Gahlem sulla martoriata situazione del suo Paese, la Siria.

L'approfondimento sulla Siria - Paese caratterizzato da una complicata situazione etnico religiosa e da un tumultuoso periodo post indipendenza (1946) con molti tentativi di colpi di stato militari che hanno scosso il paese fino al 1971 - è stato molto interessante e incentrato in particolare su quest'ultimo decennio che vede dal marzo 2011 la rinominata Repubblica Araba di Siria coinvolta in una violenta guerra civile, a cui hanno preso parte militarmente anche diverse nazioni straniere, causando la morte di mezzo milione di persone e una decina di milioni di sfollati.

Dopo la conferenza, proposta con slide e video che hanno mostrato anche realtà non sempre divulgate dai media tradizionali, è seguita la conviviale che, come di consueto, è stata una piacevole serata in compagnia di soci con l'arricchimento di ospiti e consorti.





Interventi di Marco Perale sui cambiamenti climatici negli ultimi 2000 anni e del ricercatore bellunese al CNR Jacopo Gabrieli su ciò che può succedere in Veneto e Belluno nei prossimi anni.

Sabato 18 marzo 2023

Sala Comunale di Belluno Eliseo Dal Pont "Bianchi"

GHIACCIO BOLLENTE

di Edoardo Comiotto

Il Lions Club di Belluno, presieduto da Fabio Soppelsa, ha organizzato un'interessante conferenza sul cambiamento climatico e sull'effetto di questo sui ghiacciai e le riserve d'acqua dolce del pianeta. Un problema che interessa tutti, come la siccità che stiamo avendo in questi giorni anche nella nostra provincia, che tradizionalmente nelle previsioni meteo veniva sempre contrassegnata dall'immane ombrello.

In apertura dell'incontro lo storico Marco Perale si è intrattenuto, con una breve introduzione, sul peso che hanno avuto nella storia degli ultimi 2000 anni alcune variazioni climatiche di pochi gradi che hanno prodotto eventi in grado di cambiare drammaticamente il corso della storia anche nel nostro territorio.

È seguito l'atteso intervento del ricercatore bellunese Jacopo Gabrieli, che lavora all'Istituto di Scienze Polari del CNR, che ha raccontato la sua esperienza e ha cercato di far capire cosa può succedere anche in Veneto e a Belluno nei prossimi anni e decenni (non secoli o millenni) se non si adotteranno misure in grado di rallentare il riscaldamento globale.

Per il Presidente del Lions Club Belluno Fabio Soppelsa: "Tra le tantissime attività che il Lions International promuove sia in ambito internazionale che locale a favore delle proprie comunità, particolare attenzione viene dedicata alla crisi ambientale, che attraverso segnali come i cambiamenti climatici, si manifesta con ripercussioni negative su salute, sviluppo e risorse naturali. Anche nella nostra realtà il cambiamento climatico è evidente e per questo motivo il L.C. Belluno ha ritenuto importante analizzare questi segnali attraverso le più recenti conoscenze scientifiche per promuovere un processo informativo e di consapevolezza su questa tematica finalizzato a orientare il nostro senso di responsabilità verso scelte sempre più sostenibili."



Jacopo Gabrieli, ha studiato chimica all'Università di Padova ottenendo un dottorato in Scienze Ambientali alle Università di Venezia e di Grenoble. Lavora all'Istituto di Scienze Polari del CNR, dopo aver lavorato per lo stesso CNR all'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, Sede di Venezia, un incarico che lo ha portato dai Poli ai ghiacciai di tutto il mondo.

Registra sempre un grande e costante interesse il "Progetto Martina": studentesse e studenti si sentono coinvolti e partecipano attivamente.

Sabato 18 marzo 2023

Istituto Tecnico Economico Turistico "P. Savorgnan di Brazzà" di Lignano

PROGETTO MARTINA A LIGNANO

di Franco Sideri

Alla presenza della instancabile Dirigente Scolastica dott.ssa Angela Napolitano e del vicario dott. Stefano Gigante, con la rappresentanza per il comune di Lignano del consigliere con delega al turismo Massimo Brini, e dopo il saluto del vicepresidente Flavio Caramia del Lions club di Lignano Sabbiadoro, il dott. Francesco Musumeci ha iniziato la presentazione del service Progetto Martina.

Appena entrati nel vivo della trattazione, gli studenti delle III e IV convenuti si sono subito resi protagonisti di numerose domande cui il dott. Musumeci ha risposto con altrettanti approfondimenti, evidenziando l'interesse suscitato dal tema, di cui molti studenti hanno purtroppo avuto esperienza per casi familiari.

Resta viva l'impressione di giovani motivati ad apprendere e interessati a conoscere sia i comportamenti tesi a minimizzare i rischi di tumori giovanili, sia degli stili di vita che concorrono a ridurre i rischi di tumori che si possono invece sviluppare nel corso degli anni in età adulta.



Il "Concerto dell'Amicizia" su iniziativa del Comitato Lions Club dell'Adriatico Settentrionale, si è rivelato un evento all'insegna della pace e della convivenza tra i popoli. L'emozione è stata forte .

Sabato 18 marzo 2023

Conservatorio G. Tartini, Trieste

IL CONCERTO DELL'AMICIZIA, SIMBOLO DI UNIONE, PACE, EMOZIONE

di Donatella Pross

Foto di Lorenzo Bencich

Il "Concerto dell'Amicizia" organizzato dal Comitato Lions Club dell'Adriatico Settentrionale è stato un successo e vi ha partecipato un folto pubblico che ha saputo emozionarsi.

Nella splendida sala del Conservatorio G. Tartini, alla presenza delle Autorità Lionistiche Italiane Slovene e Croate e non Lionistiche e alla presenza dei club Lions Club Trieste Host , Lions Club Trieste San Giusto , Lions Club Trieste Europa, Lions Club Duino Aurisina, Lions Club Trieste Alto Adriatico, Lions Club Trieste Miramar, Lions Club Trieste Audace e Leo Club Trieste della zona A Distretto 108 TA2, dei club Sloveni del Distretto 129 e Croati del Distretto 126 hanno suonato in maniera davvero superba quattro allievi del Conservatorio delle 3 nazionalità: il pianista Andrea Furlan e i clarinettonisti Anna Starc, Laura Banich e Alberto Forti .

Alla fine del concerto è stato consegnato, da parte del Comitato, un assegno dell'importo di 1.600 euro, quale borsa di studio per uno studente meritevole del Conservatorio.

Ringrazio di cuore il Presidente del Conservatorio Daniela Dado, il Direttore Sandro Torlontano, il Prof. Luca Trabucco e Francesco Gabrielli per la collaborazione e l'aiuto nella realizzazione di questo bellissimo evento.





Lions Clubs International











Il Lions Club Nervesa della Battaglia in prima fila per la conoscenza ambientale da trasmettere alle giovani generazioni

Mercoledì 22 marzo 2023

Scuola Primaria "Mario Fiore", Bavaria

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE CONTINUA

di Gabriella Valvo

Un evento originale e preguo di significato, quello della piantumazione di nove alberi autoctoni presso la Scuola Primaria "Mario Fiore" di Bavaria e l'attiguo terreno del centro sportivo. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI - ed il Lions Club International Multidistretto 108 Italy per la disciplina delle attività di collaborazione tra i Club Lions e i Comuni nell'ambito della Protezione Ambientale.

I Lions Club possono quindi svolgere a livello territoriale una serie di attività, tra cui la donazione di alberi e arbusti di specie autoctone e coinvolgere la comunità scolastica per sensibilizzarla sui temi ambientali. Il commissario Straordinario ha ribadito l'importanza che i più piccoli abbiano contezza di quanto sia vitale avere a cuore il proprio territorio e l'ambiente. Gli alunni della Scuola Primaria, assieme alle loro insegnanti e al personale scolastico, hanno dimostrato entusiasmo e interesse alla messa a dimora delle nuove piante. Con delle coroncine a forma di albero gli stessi hanno recitato poesie composte da loro, hanno intonato una canzone e alla fine omaggiato il Club di un poster che aveva come tema l'albero. La cerimonia si è conclusa con un compito molto importante per gli alunni: dare un nome a ciascun amico albero.

Erano presenti all'evento il Commissario Straordinario del Comune di Nervesa Paola De Palma, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Tiziana Mussato, la Presidente del LC Nervesa della Battaglia Gabriella Valvo accompagnata dal Past President Francesco Indiano e i due vice presidenti Giorgio Favero e Pasquale D'Agostino.



Lions Clubs International

DAI LIONS CLUB

Anticipazioni





GIOVANNI PAOLO I

Il Magistero

Testi e documenti
del Pontificato

A cura della
FONDAZIONE VATICANA
GIOVANNI PAOLO I

Prefazione di
PAPA FRANCESCO

LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA



Lions Club
Belluno



Giovanni Paolo I Il Magistero

Testi e documenti
del Pontificato

incontro con

Stefania Falasca

*Vicepresidente della Fondazione
Vaticana Giovanni Paolo I*

introduzione di

Marco Perale

venerdì **31 marzo 2023**

Sala Comunale

Eliseo Dal Pont "Bianchi"

Viale Fantuzzi, 11

BELLUNO - ore 18.00

LA
CITTADINANZA
È INVITATA



DISTRETTO 108-TA2
DIPARTIMENTO
AMBIENTE

Le MicroPlastiche nei Mari...

Che fare per un mare pulito?



LIONS CLUB
LIGNANO
SABBIADORO

BIBLIOTECA CENTRO CIVICO
VIA TREVISO 2 - LIGNANO SABBIADORO

1 APRILE 2023 ore 10:00-12:30



OGS

Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale



**PRECO
SYSTEM**

SEGUITECI IN STREAMING
SU YouTube
[HTTPS://RB.GY/XH5D8A](https://rb.gy/xh5d8a)



MARI DEL MONDO E NORD ADRIATICO
Paola del Negro - Direttore responsabile
dell'Istituto Nazionale di Oceanografia
e Geofisica Sperimentale dell'Università
degli Studi di Trieste.

COME RIDURRE IL DANNO
Gianpiero Barbiero - Titolare
AQUAGEO di Spinea
Sistemi di raccolta rifiuti marini

IL RICICLO
Marco Masini - Direttore Marketing
PRECO System di Gemona
Riciclaggio della plastica.

NEL NOSTRO PICCOLO
Giosuè Cuccurullo - Presidente
Associazione volontariato Foce del
Tagliamento

Moderatore: **Andrea Canzian** - Giornalista



DISTRETTI SENZA CONFINI



CROAZIA
DISTRETTO 126



ITALIA
DISTRETTO
108Ta2



SLOVENIA
DISTRETTO 129

Incontro tra i tre Governatori

15 aprile 2023 - Ore 18:00

Sala Consigliare Sede Municipale di Aquileia



LIONS INTERNATIONAL

COMUNE
DI AQUILEIA



CONCERTO D'ORGANO SOLIDARIETÀ A TURCHIA E SIRIA

MAESTRO BEPPINO DELLE VEDOVE

MUSICHE DI: JOHANN SEBASTIAN BACH - JOHANNES BRAHMS - MAX REGER



15 APRILE 2023 ORE 20.30 BASILICA DI AQUILEIA

LIONS CLUB



CERVIGNANO
PALMANOVA
AQUILEIA

LIONS CLUB



GORZIA
HOST

LIONS CLUB



GORZIA
MARIA
THERESA

LIONS CLUB



GRADISCA
DISONZO
CORMONS

LIONS CLUB



MONFALCONE

LEO CLUB



GORZIA

LEO CLUB



MONFALCONE

SPAZIO PER I PATROCINI



AL PIANOFORTE

MICHELE
FONTANA

MEZZOSOPRANO

ELENA
DE SIMONE

PRESENTA

ROBERTO
CARRER

LIONS CLUB

CONEGLIANO
VITTORIO VENETO

ODERZO
PIEVE DI SOLIGO

SUSEGANA
CASTELLO
DI COLLALTO

MELODIE DI

W. A. MOZART, B. GALUPPI e MARIA TERESA AGNESI

UN TRIBUTO ALLE DONNE IN MUSICA

CONCERTO BENEFICO PROMOSSO DAI LIONS CLUB DELLA
ZONA G IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE
"OLTRE L'INDIFFERENZA"

WWW.OLTRELINDIFFERENZA.IT

16 MAGGIO ORE 20:30

AUDITORIUM DINA ORSI - CONEGLIANO

PER PRENOTAZIONI SCRIVERE A:
info@lionsconegliano.org

LA REDAZIONE DELLE NEWS DEL MARTEDÌ

Dario Angiolini - Governatore Distretto 108Ta2

Giancarlo Buodo - Past Governatore Distretto 10Ta2

Manuela Crepaz - LC Primiero San Martino di Castrozza

Cristina Collodi - LC Conegliano

Federico Frasson - LC Castelfranco Veneto

Luigino Margheritta - LC San Michele al T. - Bibione

Tiziana Pittia - LC Udine Lionello

Lorenzo Riavis - Leo Club Gorizia

Guido Roberti - LC Trieste San Giusto

La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì.

Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni,
comunicati stampa corredati da foto a:

media@lions108ta2.org

Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero:

393 9274439 (Manuela Crepaz)

Coordinamento, adattamento testi, supervisione bozze, impaginazione grafica, correzione bozze di Manuela Crepaz con la collaborazione di Tiziana Pittia. Newsletter chiusa in redazione il 27 marzo 2023.

